

BANDO PER LA CONCESSIONE DI PUNTO DI VENDITA (PdV) NEL PADIGLIONE A DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO PER ATTIVITA' A CARATTERE OCCASIONALE

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Sogemi con il presente Bando indice la procedura per l'assegnazione in concessione a carattere occasionale del **PdV A/32-33**, ubicato all'interno del Comprensorio Alimentare di Milano.

Lo spazio, di 540 mq. commerciali, viene concesso nello stato di consistenza, di fatto e di diritto in cui si trova (cfr. All. n.1). Eventuali migliorie dell'unità saranno ad esclusivo carico della Concessionaria. Eventuali sopralluoghi dell'unità possono concordati con la Direzione Mercato Alimentare.

2. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione, a corpo, per il Punto di Vendita A/32-33 è pari ad € **40.000,00**, oltre I.V.A. per l'intero periodo di cui al successivo art. 3. Non sono compresi nel canone:

- ✓ i consumi di acqua che vengono rilevati da apposito contatore e addebitati mediante distinta fatturazione;
- ✓ i costi correlati ai consumi di eventuali impianti di refrigerazione, la cui installazione rimane a carico della Concessionaria;
- ✓ i costi di installazione di nuovo contatore e l'attivazione della fornitura di energia elettrica e di eventuali ulteriori utenze, nonché gli oneri per i relativi consumi;
- ✓ i costi di servizi comuni e/o utenze non contabilizzate con misuratori autonomi, perciò imputati per riparto millesimale.

3. DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il contratto di concessione avrà durata di 180 giorni, decorrenti dalla data di consegna dell'unità, ai sensi del vigente Regolamento di Mercato – art.4, comma 6.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il presente Bando, come indicato all'art 1 del vigente Regolamento di Mercato, è destinato agli operatori autorizzati alla commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli freschi, trasformati o conservati, nonché dei prodotti agroalimentari di categorie non riservate agli altri Mercati.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura gli operatori in possesso dei seguenti requisiti:

- essere operatori del commercio ai sensi del D.Lgs. n. 59/2010;
- svolgere attività di commercio all'ingrosso di cui all'art. 52, comma 1, lett. a), L.R. Lombardia n. 6/2010 (in seguito, L.R. n. 6/2010);
- non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 20 L.R. n. 6/2010;
- non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 71 e 71 ter D.Lgs. n. 59/2010;
- assenza di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 D.lgs. n. 36/2023;
- non essere stato costituito in mora da Sogemi per posizioni debitorie pregresse, salvo sia stato formalizzato un Piano di Rientro;



- di essere iscritto alla Camera di Commercio per attività sociale coerente con quella indicata al precedente art. 4;
- non essere operatore singolo o parte di un gruppo di imprese in rapporto di controllo o collegamento, che abbia in concessione un numero di punti di vendita nel Mercato Ortofrutticolo superiore a 10 (Art 3 comma 4 del Regolamento di Mercato).

6. MODALITA', CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle **ore 10.00 del 13 aprile 2026**.

Il plico dovrà essere consegnato presso il Servizio Clienti in busta chiusa (piano terra Palazzo Sogemi, Via Lombroso 54), e recare all'esterno il nominativo del partecipante e la dicitura "*Bando per la concessione di punto vendita nel Padiglione A*".

In alternativa alla consegna materiale del plico, è consentita la produzione dello stesso in via telematica, accedendo alla Piattaforma per le Gare telematiche di Sogemi al seguente indirizzo: <https://sogemi.albofornitori.net>.

Il recapito intempestivo del plico, indipendentemente dalla modalità di consegna, costituirà causa di esclusione dalla procedura.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

- a) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta utilizzando l'apposito modello (Cfr. All. n.2);
- b) **Visura camerale** dell'offerente;
- c) **Fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
- d) **Offerta Economica** redatta utilizzando l'apposito modello (cfr. All. n.3) e sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'importo offerto quale canone a corpo. Tale importo offerto non potrà essere inferiore ad € 40.000, oltre iva. Non sono ammesse offerte plurime, né parziali e/o condizionate;
- e) **Assegno circolare o bancario o copia di avvenuto bonifico bancario** (intestato a SO.GE.M.I. S.p.A. sulle seguenti coordinate – IBAN IT18K0569601615000009442X04) per un importo pari ad € 40.000, a titolo di cauzione provvisoria.

7. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Sogemi procederà in un'unica seduta alla verifica di tutta la documentazione inviata. L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica, alla quale potrà assistere ciascun concorrente o un suo delegato, in data **13 aprile 2026 alle ore 12:00** presso la sala FBC, sita al 1° piano del Palazzo Sogemi.

Sogemi si riserva di avvalersi del soccorso istruttorio. Solo nel caso in cui non sia chiaro l'importo offerto (punto d - Offerta Economica del precedente articolo), oppure non sia presente la cauzione provvisoria, il Concorrente verrà escluso senza attivazione del soccorso istruttorio.

In caso di parità di offerte economiche, Sogemi si riserva di procedere con una successiva richiesta di presentazione di offerte economiche al rilancio. In caso di ulteriore parità di offerte, l'assegnazione del punto di vendita è disposta mediante sorteggio in seduta pubblica.



L'assegnazione del Punto di Vendita avverrà in favore del Concorrente che avrà offerto l'importo più alto a titolo di canone concessorio. Il contratto verrà stipulato contestualmente alla consegna dell'unità, previo versamento della differenza tra l'offerta prodotta e la cauzione presentata. In caso di mancata stipulazione per fatto imputabile all'Assegnatario, la cauzione versata sarà trattenuta da Sogemi.

La cauzione versata dai Concorrenti non assegnatari verrà restituita dopo l'assegnazione.

Sogemi si riserva la facoltà di procedere alla stipulazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di sospendere, modificare, revocare e/o annullare il presente bando, senza che i soggetti che abbiano presentato domanda di partecipazione possano vantare alcuna pretesa o aspettativa al riguardo.

Qualora non venga presentata alcuna domanda di partecipazione, Sogemi si riserva la facoltà di assegnare l'unità immobiliare mediante affidamento diretto a operatori che ne facciano successiva richiesta, alle medesime condizioni e termini previsti nel presente Bando.

8. INFORMAZIONI

Il Concessionario si obbliga a garantire la messa a norma del punto vendita in conformità alla destinazione d'uso prevista, ad acquisire ogni necessario titolo autorizzativo e a rendere gli spazi pienamente rispondenti ai requisiti prescritti dalle disposizioni vigenti, prima dell'inizio dell'attività ed in ogni caso entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data del verbale; in difetto Sogemi si riserva la facoltà di revocare la concessione. Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formalizzate inviando una PEC all'indirizzo: protocollo.foodymilano@pec.it. Le risposte alle richieste di chiarimenti, unitamente alle relative richieste, saranno pubblicate sul sito di Sogemi nella stessa sezione del presente Bando.

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione o risoluzione del contratto è competente esclusivo il Foro di Milano.

Con la partecipazione alla presente procedura i Concorrenti accettano, senza riserva alcuna, le condizioni e i termini del presente Bando.

Il Responsabile del Procedimento è Federico Zunino

9. PRIVACY

Ai sensi del Reg. UE679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente Procedura è SO.GE.M.I. S.p.A. Il concorrente, con la partecipazione al presente Bando, autorizza Sogemi al trattamento dei dati secondo gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 2 aprile 2026.